

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 marzo 2014, n. G03546

Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13 "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio". Programma Strategico Regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2011-2013 di cui alla D.G.R. n. 287 del 17/06/2011 adottata con D.C.R. n. 25 del 25/07/2012. Approvazione Avviso Pubblico "Innovazione: Sostantivo Femminile" e relativi formulario e modulistica. Impegno di spesa a favore di BIC Lazio S.p.A. sul capitolo di spesa del bilancio regionale C32501. Esercizio Finanziario 2014.

OGGETTO: Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13 “Promozione della ricerca e sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio”. Programma Strategico Regionale per la ricerca, l’innovazione ed il trasferimento tecnologico 2011-2013 di cui alla D.G.R. n. 287 del 17/06/2011 adottata con D.C.R. n. 25 del 25/07/2012. Approvazione Avviso Pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile” e relativa modulistica. Impegno di spesa a favore di BIC Lazio S.p.A. sul capitolo di spesa del bilancio regionale C32501. Esercizio Finanziario 2014.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Su proposta del Dirigente dell’Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Green Economy;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6/09/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 04/08/2008, n. 13 “Promozione della ricerca e sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 11 del 26/06/2013, in base al quale la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive coordina e predispone gli interventi necessari per l’attuazione dei programmi in materia di ricerca finalizzata, innovazione e trasferimento tecnologico con particolare riferimento all’innovazione e al trasferimento tecnologico;

VISTA la D.G.R. n. 90 del 30/04/2013 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Attività produttive” del Dipartimento "Programmazione Economica e Sociale", ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6/09/2002 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 30/12/2013, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2014”;

VISTA la Legge Regionale 30/12/2013, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”.

PREMESSO:

- che la Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13, detta norme sulla promozione della ricerca e sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella regione Lazio;
- che, l’articolo 10 della Legge Regionale n. 13/2008 stabilisce che la Regione, in conformità agli obiettivi di programmazione socio-economica e territoriale comunitaria, statale e regionale, adotta il programma strategico regionale per la ricerca, l’innovazione e il trasferimento tecnologico di durata triennale, nel quale sono stabiliti gli indirizzi e gli obiettivi strategici per le politiche di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;
- che, l’articolo 11 della citata Legge Regionale, disciplina le procedure per l’adozione, l’approvazione e la verifica del programma strategico;
- che, l’articolo 14bis della Legge Regionale n. 13/2008, così come inserito dall’art. 2, comma 9 lettera c) della Legge Regionale 24/12/2010, n. 9 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria

regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1 della Legge Regionale 20/11/2001, n. 25)", istituisce il fondo regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio, destinato al finanziamento degli interventi di cui agli articoli 7 e 8 della legge stessa;

- che lo stesso art. 14bis, al comma 2 attribuisce a Fi.La.S. S.p.A. la realizzazione delle attività operative inerenti al Fondo regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio;
- che, con D.G.R. n. 287 del 17/06/2011 è stato approvato il "Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2011-2013 di cui all'art.10 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13 e successive modifiche e integrazioni", adottato dal Consiglio Regionale del Lazio con D.C.R. n. 25 del 25/07/2012;

TENUTO CONTO che, nell'ambito dell'Obiettivo Strategico I "Sostegno all'innovazione della struttura produttiva e al trasferimento tecnologico" (obiettivo specifico I.1) del "Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2011-2013", l'Azione I.1.3 "Sviluppo di imprese competitive", prevede la realizzazione di progetti di innovazione delle piccole e medie imprese interessate ad avviare processi di rinnovamento e/o miglioramento tecnologico;

CONSIDERATO che, in adesione a quanto previsto dal sopra citato Obiettivo Strategico I – Azione I.1.3, la Regione Lazio, intende favorire la creazione e lo sviluppo di idee e progetti innovativi delle micro, piccole e medie imprese, promuovendo la creatività e la valorizzazione del capitale umano femminile, attraverso l'approvazione dell'Avviso Pubblico "*Innovazione: Sostantivo Femminile*", prevedendo una dotazione finanziaria pari ad € 1.000.000,00;

PRESO ATTO che Fi.La.S. S.p.A., cui è attribuita la realizzazione delle attività operative inerenti al Fondo regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio individua, quale soggetto attuatore cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico "*Innovazione: Sostantivo Femminile*", la società BIC Lazio S.p.A., stante l'esperienza maturata in materia di imprenditoria femminile nell'ambito della gestione di Bandi Pubblici di cui al POR FSE Lazio 2000-2006;

ATTESO che, i rapporti tra BIC Lazio S.p.A. e la Regione Lazio, saranno regolati con apposita Convenzione, il cui schema sarà approvato con successivo atto, da sottoscrivere tra Regione Lazio, Fi.La.S. S.p.A. e BIC Lazio S.p.A., in qualità di soggetto attuatore;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- approvare l'Avviso Pubblico "*Innovazione: Sostantivo Femminile*", Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- approvare la modulistica per la presentazione delle richieste di agevolazione a valere sull'Avviso Pubblico "*Innovazione: Sostantivo Femminile*", Allegato 2 parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- indicare quale soggetto attuatore la società BIC Lazio S.p.A, cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico "*Innovazione: Sostantivo Femminile*", sulla base di apposita Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Lazio, Fi.La.S. S.p.A. e BIC Lazio S.p.A.;
- provvedere all'impegno di € 1.000.000,00, quale dotazione finanziaria prevista per l'Avviso Pubblico "*Innovazione: Sostantivo Femminile*", a favore di BIC Lazio S.p.A., sul capitolo di spesa del bilancio regionale C32501 nell'esercizio finanziario 2014.

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare l'Avviso Pubblico "*Innovazione: Sostantivo Femminile*", Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
2. di approvare la modulistica per la presentazione delle richieste di agevolazione a valere sull'Avviso Pubblico "*Innovazione: Sostantivo Femminile*", Allegato 2 parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
3. di indicare quale soggetto attuatore la società BIC Lazio S.p.A, cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico "*Innovazione: Sostantivo Femminile*", sulla base di apposita Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Lazio, Fi.La.S. S.p.A. e BIC Lazio S.p.A.;
4. di impegnare l'importo di € 1.000.000,00, quale dotazione finanziaria prevista per l'Avviso Pubblico "*Innovazione: Sostantivo Femminile*", a favore di BIC Lazio S.p.A., sul capitolo di spesa del bilancio regionale C32501, corrispondente alla missione n. 14, programma n. 03, codice n. 2.03.03.03.001 di IV livello "Contributi agli investimenti a altre imprese", per l'esercizio finanziario 2014, dando atto della scadenza dell'obbligazione nel corrente esercizio finanziario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Direttore
Rosanna Bellotti



AVVISO PUBBLICO

“INNOVAZIONE: SOSTANTIVO FEMMINILE”

Art. 1 – Oggetto e Finalità

Con il presente Avviso la Regione Lazio, per il tramite di BIC Lazio S.p.A. società *in house* della Regione Lazio, intende favorire la creazione e lo sviluppo di idee e progetti innovativi da parte delle donne, promuovendo la creatività e la valorizzazione del capitale umano femminile.

La Legge regionale 4 agosto 2008, n. 13 ha come obiettivo, tra gli altri, quello di realizzare il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, attraverso la cooperazione e l'interazione tra i diversi attori operanti nel territorio regionale, creando un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, ivi compresi quelli della pubblica amministrazione e le attività sociali, mondo del credito e il territorio, attraverso l'integrazione delle politiche regionali di settore e le risorse umane, strumentali e finanziarie, sia pubbliche che private. La Regione Lazio, pertanto, coerentemente con quanto previsto dalla suddetta Legge regionale, promuove lo sviluppo del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione per favorire la crescita sociale, economica ed occupazionale, al fine di sviluppare la competitività del sistema produttivo regionale.

Inoltre, con riferimento ai principi ispiratori della nuova politica comunitaria (*Horizon 2020*) e le sue implicazioni sulla futura programmazione, oltre agli interventi finalizzati alla creazione dell'innovazione anche imprenditoriale, si ritiene importante perseguire azioni a supporto delle sfide sociali che trovano particolare riscontro nelle attività del mondo associativo.

Art. 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

CATEGORIA A

I seguenti soggetti, in forma singola o aggregata, localizzati nell'intero territorio della regione Lazio, possono presentare progetti di tipo “1° AZIONE”, di cui al successivo Art. 4:

1. le micro, piccole e medie imprese, anche in forma di impresa individuale, in cui il titolare sia una donna, ovvero società di capitali in cui le donne detengano quote di



- partecipazione pari almeno al 51% e rappresentino almeno il 51% del totale dei componenti dell'organo di amministrazione;
2. società cooperative e società di persone in cui il numero di donne socie sia in misura non inferiore al 60% della compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute.

CATEGORIA B

Le Associazioni a prevalente partecipazione femminile, intesa come 51% delle quote associative detenute da donne e il 51% degli organi decisionali delle associazioni composti da donne e localizzate nell'intero territorio della regione Lazio, possono presentare progetti di tipo "II° AZIONE", di cui al successivo Art. 4, in forma singola o aggregata.

I soggetti proponenti (Categoria A e Categoria B) devono essere regolarmente costituiti e iscritti in camera di commercio e/o negli appositi registri previsti dalle normative vigenti al momento della prenotazione telematica di cui al successivo Art. 7.

I soggetti appartenenti alla Categoria A devono avere almeno una sede operativa nella regione Lazio al momento della prenotazione telematica, risultante in base a visura sul registro delle imprese tenuto dalla competente CCIAA.

I soggetti appartenenti alla Categoria B devono avere almeno una sede operativa nella regione Lazio al momento della prenotazione telematica.

In caso di progetti presentati in forma aggregata (ATI, ATS, Reti e Consorzi), nella domanda dovrà essere specificato il soggetto capofila. L'aggregazione deve essere già perfezionata alla data di sottoscrizione del Contratto di Concessione delle Agevolazioni e non sarà possibile modificarla in corso di attuazione. Le aggregazioni saranno possibili esclusivamente tra soggetti appartenenti alla medesima Categoria (aggregazioni di soggetti di Categoria A con Categoria A; aggregazioni di soggetti di Categoria B con Categoria B).

Sono agevolabili le iniziative relative a tutti i settori, limitatamente a quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente in tema di aiuti "de minimis".

Per la definizione di micro, piccola e media impresa si rimanda all'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 9 agosto 2008, n. 214.

I soggetti proponenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:



- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della L.R. 18 settembre 2007, n. 16 “Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare”;
- c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (C1223, art. 1 della L. 296/06 cd. “clausola Deggendorf”);
- g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso Pubblico, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche causati da circostanze aventi natura penale imputabili a comportamenti fraudolenti dei beneficiari. A tal fine non sono, comunque, considerati i provvedimenti di revoca derivanti da rinunce volontarie;
- h) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 01/10/2004;
- i) non trovarsi nelle condizioni che non consentano la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e dell'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490).

Art. 3 – Dotazione finanziaria e intensità dell'aiuto

La dotazione finanziaria complessiva per la realizzazione dei progetti di cui al presente Avviso Pubblico è pari ad € 1.000.000,00 (un milione di euro). Alla Categoria B sarà destinata una quota minima pari ad € 400.000,00.

La dotazione finanziaria potrà essere rimodulata tra le due categorie (Categoria A e Categoria B) a seconda del numero delle domande pervenute.

Per la Categoria A viene riconosciuto per ogni progetto un contributo a fondo perduto pari al 60% delle spese ammissibili, di cui al successivo Art. 5, entro il limite massimo di € 30.000,00.



Per la Categoria B viene riconosciuto per ogni progetto un contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese ammissibili, di cui al successivo Art. 5, entro il limite massimo di € 30.000,00.

Le agevolazioni ottenute non possono essere cedute dal beneficiario ad un altro soggetto.

Art. 4 - Progetti agevolabili

Sono agevolabili, ai sensi del presente Avviso Pubblico, due tipologie di progetti innovativi applicati a prodotti, processi e servizi:

- I° AZIONE: innovazione “ *Smart* ” e “ *Social* ” (“Intelligente ” e “ Inclusiva”)
- II° AZIONE: innovazione “ *Societal Challenges* ” (“Sfide Sociali”)

Rientra nella definizione della I° Azione “ *Smart* ” e “ *Social* ”:

lo sviluppo di nuovi prodotti/soluzioni/servizi innovativi e di grande impatto che permettano di semplificare e migliorare la gestione dell'azienda, migliorare i servizi di relazione con fornitori e clienti, di marketing e di gestione, che utilizzino in modo diffuso e strutturato la tecnologia. In particolare, negli ambiti applicativi:

Smart

- Communities
- Cultural Heritage
- Technologies
- Cities
- Devices
- Working

Social

- Networking
- Funding
- Sourcing
- Participation
- Media
- Trends

Rientrano nella definizione della II° Azione “ *Societal Challenges* ”:

interventi che, con organizzazioni di tipo strutturato e soluzioni tecnologiche, affrontino problemi dovuti al cambiamento della società per favorire una “inclusive, innovative and reflective society” (“società inclusiva, innovativa e riflessiva”), come definito dalle direttrici del Programma Quadro



Europeo di Ricerca e Innovazione per il periodo 2014-2020 denominato “*HORIZON 2020*”. Le azioni contemplate in questa II° Azione sono ad esempio:

- Nuovi e sostenibili modelli di smartworking e coworking;
- Iniziative strutturate e sostenibili per la conciliazione vita-lavoro;
- Nuovi e sostenibili modelli di erogazione di servizi alla persona.

I progetti della I° Azione devono anche utilizzare soluzioni tecnologiche consolidate quali ad esempio: realtà aumentata e virtuale, wearable wireless devices e body area network, 3D printing, open data, big data, text e data mining, micro-nano elettronica, internet delle cose, piattaforme di erogazione servizi (e-commerce, crowdsourcing e crowdfunding), mobile app e web app, internet e web 2.0, social media, GIS (Geographic Information System), mappe e cartografia, new media, editoria digitale, piattaforme per la condivisione ed il riuso di contenuti, ecc.

I progetti della II° Azione devono anche utilizzare soluzioni tecnologiche consolidate quali ad esempio: piattaforme di erogazione servizi, ambienti di e-learning, piattaforme per webinar, assistenza a distanza ed apprendimento collaborativo, videoconferenza, ecc.

I progetti, sia della I° sia della II° Azione, devono comunque possedere almeno una delle sottostanti caratteristiche di innovazione:

- Innovazione di prodotto/servizio intesa come introduzione sul mercato di un bene o di un servizio totalmente nuovo o significativamente migliorato rispetto alle sue caratteristiche o usi progettati,
- Innovazione di processo intesa come esecuzione di un prodotto o di un servizio nuovo o significativamente migliorato,
- Innovazione organizzativa intesa come nuovo metodo organizzativo nella gestione di un processo,
- Innovazione di marketing intesa come esecuzione di un nuovo metodo di vendita e nella promozione del prodotto/servizio.

Non possono essere presentati progetti giudicati ammissibili e finanziabili nell'ambito di altri interventi che prevedono contributi pubblici.



Art. 5 - Spese ammissibili

Per ogni progetto presentato saranno ritenute ammissibili le spese appartenenti alle seguenti categorie:

- a) acquisizione di brevetti e/o licenze, regolarmente fatturati (alle normali condizioni di mercato), da soggetti esterni e indipendenti dal soggetto proponente;
- b) consulenze specialistiche (interventi di assistenza all'impresa nella predisposizione e nella realizzazione del progetto), regolarmente fatturati alle normali condizioni di mercato da soggetti esterni e indipendenti dalla società proponente;
- c) competenze tecniche, acquisite da fonti esterne e indipendenti dalla società proponente, a prezzi di mercato, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di progetto;
- d) acquisto di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiale di consumo, funzionali al progetto, regolarmente fatturati alle normali condizioni di mercato da soggetti esterni e indipendenti dalla società proponente. In tale voce sono compresi i costi per l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione di prototipi, modelli, ecc. se previsti nel progetto ammesso;
- e) investimenti materiali in macchinari e attrezzature nuove di fabbrica regolarmente fatturati alle normali condizioni di mercato da soggetti esterni e indipendenti dalla società proponente, giudicati indispensabili alla realizzazione del programma;
- f) spese di personale dipendente o assunto con forme contrattuali equivalenti nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto e comunque entro il limite del 50% dell'agevolazione concessa;
- g) spese generali, nel limite massimo del 10% dell'agevolazione concessa.

Per ogni progetto presentato saranno ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel periodo compreso tra la data di formale avvio del progetto (data di sottoscrizione del Contratto di Concessione delle Agevolazioni) e la data della sua formale conclusione che dovrà avvenire entro 180 gg. dalla data di sottoscrizione di detto Contratto.

I beni e le attrezzature devono essere nuovi di fabbrica regolarmente fatturati alle normali condizioni di mercato da soggetti esterni e indipendenti dal soggetto proponente, giudicati indispensabili alla realizzazione del programma.

Occorrerà, inoltre, specificare le capacità di copertura finanziaria delle spese per le quali non è previsto il contributo: capitale proprio o di credito.



La quota relativa all'IVA acquisti è ammissibile qualora non possa essere recuperata o compensata.

Art. 6 - Spese non ammissibili

Per ogni progetto presentato saranno ritenute non ammissibili le spese sostenute anteriormente alla data di formale avvio del progetto (data di sottoscrizione del contratto di finanziamento) e successivamente alla data della sua formale conclusione (massimo 180 gg).

Le spese non devono risultare, pena la non ammissione, fatturate dagli amministratori o soci dei soggetti proponenti, o coniugi, parenti o affini entro il terzo grado degli stessi, o da imprese che si trovino, nei confronti dei soggetti proponenti, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero siano partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.

Per ogni progetto presentato saranno ritenute non ammissibili le spese per rimborso di beni di proprietà, del soggetto proponente, eventualmente apportate per la realizzazione del progetto stesso.

Art. 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazioni

La partecipazione al presente Avviso Pubblico dovrà avvenire esclusivamente previa prenotazione telematica collegandosi sul sito internet www.biclazio.it alla sezione "Bandi" nell'apposito spazio. A conclusione della procedura verrà rilasciata una ricevuta di avvenuta prenotazione.

La prenotazione on-line potrà avvenire dalle ore 10.00 alle ore 22.00 del secondo martedì successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURL.

Per il perfezionamento della domanda occorre, altresì, compilare tutta la documentazione scaricabile dal sito sopra citato, allegando la ricevuta di prenotazione ed il documento di identità del rappresentante legale del soggetto proponente.

Inoltre, in caso di progetti presentati dai soggetti di cui alla Categoria B, occorrerà allegare anche l'Atto Costitutivo, lo Statuto e l'elenco soci.

Tale documentazione, compilata e sottoscritta in originale dal soggetto proponente, dovrà essere **spedita, tramite raccomandata a/r, entro 30 giorni di calendario dalla prenotazione telematica** (al riguardo farà fede la data del timbro postale di invio) al seguente indirizzo:

BIC LAZIO S.p.A.

Via Casilina, 3t

00182 Roma



Sulla busta deve essere indicata, in chiaro, la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO - INNOVAZIONE: SOSTANTIVO FEMMINILE”

Qualora la documentazione cartacea non pervenga entro i suddetti termini, la relativa domanda non sarà presa in esame.

Le domande presentate secondo altre modalità o incomplete non saranno prese in esame.

Ogni soggetto proponente può presentare, pena l'esclusione, un solo progetto.

Ogni soggetto proponente può partecipare, pena l'esclusione di tutti i progetti che coinvolgono tale soggetto, ad una sola aggregazione.

I soci (o titolari) dei soggetti proponenti di cui alla Categoria A non possono risultare contemporaneamente associati o ricoprire incarichi nei soggetti proponenti di cui alla Categoria B, pena l'esclusione dei progetti presentati dai soggetti proponenti coinvolti.

Gli associati dei soggetti proponenti di cui alla Categoria B non possono risultare contemporaneamente soci (o titolari) o ricoprire incarichi nei soggetti proponenti di cui alla Categoria A, pena l'esclusione dei progetti presentati dai soggetti proponenti coinvolti.

Ogni domanda di finanziamento potrà far riferimento solo ad una categoria di cui all'Art. 2 (Categoria A o Categoria B) e solo ad una delle due tipologie di progetti di cui all'Art. 4 (I° AZIONE: innovazione “ *Smart* ” e “ *Social* ” o II° AZIONE: innovazione “ *Societal Challenges* ”), pena l'esclusione del progetto.

Art. 8 - Procedimento di istruttoria e valutazione dei progetti

BIC Lazio S.p.A. procederà a valutare l'ammissibilità formale delle domande pervenute e successivamente redigerà una scheda di valutazione tecnica. Tali proposte d'istruttoria saranno sottoposte alla Commissione di Valutazione, che elaborerà gli esiti finali e le graduatorie, appositamente istituita presso BIC Lazio S.p.A. e nominata con determinazione della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, composta da tre membri: n. 1 Presidente: Direttore/Dirigente della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, n. 1 Componente: Direttore/Dirigente di BIC Lazio S.p.A., n. 1 esperto nelle materie di cui al presente Avviso Pubblico.

La Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive procederà all'approvazione delle graduatorie finali, distinte per la Categoria A e Categoria B, articolate secondo quanto segue:

- Domande ammesse
- Domande non ammesse.



Le agevolazioni saranno erogate, fino alla concorrenza della dotazione prevista, secondo l'ordine in graduatoria delle domande pervenute.

Le graduatorie approvate con determinazione della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, saranno pubblicate sul BURL e sul sito www.biclazio.it.

Per i progetti ammessi alle agevolazioni, BIC Lazio S.p.A., oltre alla comunicazione dell'esito, procede alla stipula del Contratto di Concessione delle Agevolazioni, che è l'atto formale che disciplina i rapporti giuridici e finanziari (e i reciproci obblighi) con il beneficiario, nonché le modalità e i tempi di erogazione delle agevolazioni.

La sottoscrizione del Contratto di Concessione delle Agevolazioni sancisce l'avvio del progetto e deve avvenire **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione della concessione delle agevolazioni.

Qualora i beneficiari non comunicano l'accettazione dell'agevolazione mediante sottoscrizione del Contratto di Concessione delle Agevolazioni entro i suddetti 30 giorni, allegando allo stesso quanto in esso previsto, saranno considerati rinunciatari e BIC Lazio S.p.A. intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti assunti, dandone comunicazione alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per le conseguenti determinazioni.

Qualora si rendessero disponibili risorse, a seguito della mancata sottoscrizione del Contratto di Concessione delle Agevolazioni da parte dei soggetti beneficiari entro i termini previsti dal presente Avviso, la Regione Lazio si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse.

Art. 9 - Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti avviene secondo i seguenti criteri e punteggi.

Per la valutazione formale:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo ai potenziali beneficiari indicati al precedente Art. 2;
- rispetto del limite fissato dal regime di aiuto "de minimis";
- tipologia e localizzazione del progetto coerenti con le prescrizioni del presente Avviso Pubblico;
- conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
- rispetto di ogni altra condizione prevista all'interno del presente Avviso.



Per la valutazione tecnica delle domande presentate dai soggetti appartenenti alla **Categoria A**:

- qualità tecnica e carattere innovativo del progetto (punteggio massimo: 30);
- idoneità del progetto a raggiungere gli obiettivi dell'Avviso e di crescita dei soggetti proponenti (punteggio massimo: 20);
- sostenibilità economico-finanziaria e realizzabilità del progetto (punteggio massimo: 15);
- profilo aziendale, competenze/capacità tecniche e gestionali delle figure professionali coinvolte rispetto al progetto (punteggio massimo: 20);
- congruità e pertinenza delle spese presentate per la realizzazione del progetto (punteggio massimo: 15).

Per la valutazione tecnica delle domande presentate dai soggetti appartenenti alla **Categoria B**:

- qualità tecnica e carattere innovativo del progetto (punteggio massimo: 30);
- idoneità del progetto a raggiungere gli obiettivi dell'Avviso (punteggio massimo: 20);
- sostenibilità economico-finanziaria e realizzabilità del progetto (punteggio massimo: 15);
- competenze/capacità tecniche e gestionali delle figure professionali coinvolte rispetto al progetto (punteggio massimo: 10);
- numero e qualità dei progetti d'innovazione precedentemente svolti dall'Associazione (punteggio massimo: 10);
- congruità e pertinenza delle spese presentate per la realizzazione del progetto (punteggio massimo: 15).

Saranno giudicate ammissibili le domande che hanno ottenuto un punteggio minimo di 50/100.

Saranno ritenuti finanziabili, fermo restando il tetto massimo di € 30.000,00 per ogni singolo progetto, come previsto al precedente Art. 3, i progetti con migliore valutazione tecnica fino all'esaurimento delle risorse stanziare, salvo nuove risorse che potranno essere reperite successivamente.

A parità di punteggio verrà data precedenza al progetto presentato prima (data e orario di prenotazione on line).

Art. 10 – Modalità di erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni saranno erogate imprescindibilmente seguendo una delle due modalità di seguito elencate, secondo la scelta operata dal beneficiario:

a) erogazione in un'unica soluzione, dopo l'invio a BIC Lazio S.p.A., entro e non oltre 60 giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali, della seguente documentazione:



- relazione conclusiva sull'avvenuto completamento del progetto con associato prototipo e/o prodotto finale, ove previsto;
- rendicontazione amministrativa (fatture di spesa e documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle stesse);
- conto corrente dedicato, intestato unicamente al beneficiario, sul quale transita il contributo;
- dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione al Registro delle imprese (solo per la Categoria A);
- atto che dimostri la costituzione dell'associazione (solo per la Categoria B);
- documentazione che attesti il perfezionamento dell'eventuale aggregazione;
- dati necessari alla verifica della regolarità contributiva.

b) erogazione di un anticipo pari al 50% dell'agevolazione concessa dietro presentazione a BIC Lazio S.p.A. della seguente documentazione:

- fideiussione rilasciata da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco IVASS;
- conto corrente dedicato, intestato unicamente al beneficiario, sul quale transita il contributo;
- dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione al Registro delle imprese (solo per la Categoria A);
- atto che dimostri la costituzione dell'associazione (solo per la Categoria B);
- documentazione che attesti il perfezionamento dell'eventuale aggregazione;
- dati necessari alla verifica della regolarità contributiva.

Saldo della restante quota dell'agevolazione concessa, dietro presentazione a BIC Lazio S.p.A. entro e non oltre 60 giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali, della seguente documentazione:

- relazione conclusiva sull'avvenuto completamento del progetto con associato prototipo e/o prodotto finale, ove previsto;
- rendicontazione amministrativa (fatture di spesa e documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle stesse).

BIC Lazio S.p.A. procederà alle necessarie verifiche tecniche ed amministrative e all'eventuale rideterminazione dell'agevolazione stessa per ciascun progetto, in relazione alla effettiva ammissibilità delle spese rendicontate.

I pagamenti possono essere effettuati anche successivamente alla conclusione delle attività progettuali (180 gg. dalla sottoscrizione del Contratto di Concessione delle Agevolazioni), purché



entro la data di scadenza prevista per la presentazione della rendicontazione (entro e non oltre 60 giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali).

Per quanto attiene i pagamenti, i soggetti beneficiari dovranno operare in conformità al disposto di cui all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 11 - Revoca delle agevolazioni

Le agevolazioni saranno revocate dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, su proposta di BIC Lazio S.p.A. che provvederà, altresì, alla formale comunicazione della revoca stessa, nei seguenti casi:

- i beneficiari non siano in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso in oggetto;
- il progetto realizzato non sia coerente con quello ammesso alle agevolazioni;
- i beneficiari non siano in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività e/o non risulti in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- i beneficiari, al momento dell'erogazione dell'agevolazione, abbiano ceduto o alienato o affittato o concesso in comodato il progetto;
- i beni acquistati, oggetto di agevolazione, siano alienati, ceduti o distratti nei 24 mesi successivi alla data di conclusione del progetto;
- il Contratto di Concessione delle Agevolazioni non venga sottoscritto entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito di ammissibilità;
- il progetto non risulti concluso entro i termini di 180 gg. dalla data di sottoscrizione del Contratto di Concessione delle Agevolazioni e la rendicontazione finale non venga presentata entro 60 giorni dalla conclusione del progetto;
- il progetto venga interrotto, anche per cause non imputabili ai beneficiari;
- venga trasferita la sede operativa del beneficiario, indicata quale sede di svolgimento del progetto agevolato, al di fuori del territorio regionale;
- i controlli abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
- i soggetti beneficiari non forniscano la documentazione richiesta entro i termini previsti o non consentano i controlli;
- non siano stati adempiuti gli obblighi previsti nel Contratto di Concessione delle Agevolazioni;
- si siano verificate violazioni di legge e delle norme richiamate nel presente Avviso pubblico;
- le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero.



Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di BIC Lazio S.p.A. di valutare nuovi casi di revoca non previsti al comma precedente, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La revoca determina l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora (in misura pari al tasso Euribor maggiorato di 1 punto percentuale) e della rivalutazione monetaria.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, BIC Lazio S.p.A. e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 12 - Informazioni riguardanti l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90

Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata rivolgendosi a BIC Lazio S.p.A. all'indirizzo di cui al precedente Art. 7, con le modalità di cui all'articolo 25 della citata Legge.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale di BIC Lazio S.p.A.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003.

I dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informativi ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza.

I beneficiari, partecipando alle procedure di selezione e sottoscrivendo il Contratto di Concessione delle Agevolazioni, accettano quanto disposto in materia di informativa stabilito negli articoli 6 e 7 del Reg. C E 1828/2006 ove è prevista la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni.

Il titolare del trattamento è BIC Lazio S.p.A. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 196/2003, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso BIC Lazio S.p.A. all'indirizzo indicato al precedente Art. 7.

Art. 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Domanda

DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "INNOVAZIONE: SOSTANTIVO FEMMINILE"

Il/La sottoscritto/a:

Nome Cognome

Codice fiscale

In qualità di titolare/rappresentante legale

dell'impresa/cooperativa/associazione denominata.....

Forma giuridica

con sede legale in:

Via/Piazza..... n°.....

Comune CAP Provincia.....

C.F..... P.IVA

In qualità di (*barrare la voce di interesse*):

| | |
|--|--------------------------------------|
| | Soggetto proponente in forma singola |
| | Capofila di una aggregazione |

CHIEDE

di essere ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico "Innovazione: sostantivo femminile", per la realizzazione della proposta progettuale, definita in dettaglio nel formulario su indicato e nei suoi allegati.

Titolo del progetto:

.....

**Il contributo a fondo perduto richiesto è pari a Euro:.....
(massimo € 30.000)**

Domanda

ALLEGA

la seguente documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda:

- 1) Formulario (*Allegato A*)
- 2) Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (*Allegato B*);
- 3) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (*Allegato C*), da compilarsi per il Soggetto beneficiario/Capofila e per ciascun componente dell'aggregazione, per i soggetti per i quali è prevista l'iscrizione in CCIAA;
- 4) Dichiarazione sostitutiva della lista soci dell'Associazione (*Allegato D*), da compilarsi per il Soggetto beneficiario/Capofila e per ciascun componente dell'aggregazione (solo in caso di Associazioni – Categoria B, Art. 2 dell'Avviso Pubblico);
- 5) Informativa per il trattamento dei dati personali – consenso (*Allegato E*), sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente e dei soggetti componenti l'aggregazione;
- 6) Dati ai fini della richiesta del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) (*Allegato F*), da compilarsi a cura del rappresentante legale del Soggetto beneficiario/Capofila e di ciascun componente dell'eventuale aggregazione;
- 7) Atto Costitutivo e Statuto dell'Associazione o delle Associazioni in caso di aggregazione (solo in caso di Associazioni – Categoria B, Art. 2 dell'Avviso Pubblico);
- 8) Fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente/capofila;
- 9) Fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante di ciascun soggetto componente l'aggregazione (*solo in casi di aggregazioni*);
- 10) Altra eventuale documentazione (elencare):

- _____
- _____

Luogo e data _____

SOGGETTO RICHIEDENTE

(Firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente /Capofila)

Allegato A – Formulario

| |
|---|
| FORMULARIO AVVISO PUBBLICO “Innovazione: Sostantivo Femminile” |
|---|

| |
|---|
| A >> DATI SUL SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA |
|---|

A.1 Beneficiario/Capofila

| | | | | |
|---|---|---------------------------------------|---|--------------------|
| Dati soggetto proponente/capofila | | | | |
| | <i>Denominazione/Ragione sociale</i> | | <i>Forma giuridica</i> | |
| | | | | |
| | <i>Data Costituzione</i> | | <i>Data iscrizione CCIAA (se prevista)</i> | |
| | | | | |
| | <i>Data iscrizione ad appositi registri (se prevista)</i> | | <i>Denominazione dello specifico registro</i> | |
| | | | | |
| | <i>Partita IVA</i> | | <i>Codice fiscale</i> | |
| | | | | |
| <i>Codice ATECO - Numero</i> | | <i>Codice ATECO - Descrizione</i> | | |
| Sede legale | | | | |
| | <i>Indirizzo</i> | | <i>CAP</i> | |
| | | | | |
| <i>Comune</i> | | <i>Provincia (VT, RI, RM, LT, FR)</i> | | |
| Sede operativa | | | | |
| | <i>Indirizzo</i> | | <i>CAP</i> | |
| | | | | |
| <i>Comune</i> | | <i>Provincia (VT, RI, RM, LT, FR)</i> | | |
| Recapiti | | | | |
| | <i>Telefono fisso</i> | | <i>Cellulare</i> | |
| | | | | |
| <i>Fax</i> | | <i>E-mail</i> | | |
| Finanziamenti totali ricevuti a titolo di “De Minimis” nell’ultimo triennio | <i>Data dell’atto di concessione dell’agevolazione</i> | <i>Ente erogatore</i> | | <i>Importo (€)</i> |
| | | | | |
| | | | | |
| | Totale | | | |

Allegato A – Formulario

A.2 Legale rappresentante

| | | | | |
|--|------------------------|-------------------------|-----------------------------|-----------------------|
| Legale rappresentante del soggetto proponente/capofila | | | | |
| | <i>Cognome</i> | | <i>Nome</i> | |
| | | | | |
| | <i>Data di nascita</i> | <i>Luogo di nascita</i> | <i>Provincia di nascita</i> | <i>Codice fiscale</i> |
| | | | | |
| | <i>Telefono fisso</i> | | <i>Cellulare</i> | |
| | | | | |
| | <i>Fax</i> | | <i>E-mail</i> | |
| | <i>Recapiti</i> | | | |
| | | | | |
| | <i>Indirizzo</i> | <i>Cap</i> | <i>Comune</i> | <i>Provincia</i> |
| <i>Residenza anagrafica</i> | | | | |

B >> TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE**B.1 Caratteristiche soggetto proponente**

| | | | |
|--|---|--|--------------------------------------|
| Tipologia soggetto proponente (contrassegnare con una "X" solo una delle tipologie di interesse) | | | |
| | <i>Categoria A - punto 1 (forma singola)</i> | <i>Categoria A - punto 2 (forma singola)</i> | <i>Categoria A (forma aggregata)</i> |
| | Categoria A - Art. 2 (progetti di tipo "I° AZIONE": innovazione "Smart" e "Social") | | |
| | | | |
| | <i>Categoria B (forma singola)</i> | <i>Categoria B (forma aggregata)</i> | |
| Categoria B - Art. 2 (progetti di tipo "II° AZIONE": innovazione "Societal Challenges") | | | |

| | | | | |
|--|-----------------------------|------------|-----------------------------|-----------------|
| Tipologia di aggregazione, solo in caso di aggregazioni (contrassegnare con una "X" solo una delle tipologie di interesse) | | | | |
| | <i>ATI</i> | <i>ATS</i> | <i>Reti</i> | <i>Consorzi</i> |
| | Altra forma di aggregazione | | Se altra forma, specificare | |
| Denominazione dell'aggregazione costituita | | | | |

B.2 Componenti dell'eventuale aggregazione (da ripetere per ogni soggetto escluso il capofila)*Solo in caso di aggregazioni*

Allegato A – Formulario

| | | | |
|---|---|---------------------------------------|---|
| Dati soggetto componente | Soggetto n. (n. 2 e seguenti) | | di (numero totale di componenti) |
| | <i>Denominazione / Ragione sociale</i> | | <i>Forma giuridica</i> |
| | <i>Data Costituzione</i> | | <i>Data iscrizione CCIAA (se prevista)</i> |
| | <i>Data iscrizione ad appositi registri (se prevista)</i> | | <i>Denominazione dello specifico registro</i> |
| | <i>Partita IVA</i> | | <i>Codice fiscale</i> |
| | <i>Codice ATECO - Numero</i> | | <i>Codice ATECO - Descrizione</i> |
| | <i>Indirizzo</i> | | <i>CAP</i> |
| | <i>Comune</i> | | <i>Provincia (VT, RI, RM, LT, FR)</i> |
| | <i>Indirizzo</i> | | <i>CAP</i> |
| <i>Comune</i> | | <i>Provincia (VT, RI, RM, LT, FR)</i> | |
| Recapiti | <i>Telefono fisso</i> | | <i>Cellulare</i> |
| | <i>Fax</i> | | <i>E-mail</i> |
| | <i>Data dell'atto di concessione dell'agevolazione</i> | <i>Ente erogatore</i> | <i>Importo (€)</i> |
| Finanziamenti totali ricevuti a titolo di "De Minimis" nell'ultimo triennio | | | |
| | | | |
| | Totale | | |

C >> CARATTERISTICHE PROGETTO**C.1 Titolo del progetto**

| |
|--|
| |
|--|

C.2 Eventuale acronimo

Allegato A – Formulario

| |
|--|
| |
|--|

C.3 Tipologia di innovazione

| | | |
|--|--|--|
| (contrassegnare con una "X" almeno una delle tipologie di interesse) | Innovazione di prodotto /servizio | |
| | Innovazione di processo | |
| | Innovazione organizzativa | |
| | Innovazione di marketing | |

C.4 Durata del progetto

| | |
|-----------------------|--|
| Durata massima 180 gg | |
|-----------------------|--|

C.5 Sede di realizzazione/svolgimento del progetto (all'interno della regione Lazio)

| | | |
|---------------------------------|------------------|---------------------------------------|
| Sede realizzazione del progetto | | |
| | <i>Indirizzo</i> | <i>CAP</i> |
| | <i>Comune</i> | <i>Provincia (VT, RI, RM, LT, FR)</i> |

C.6 Descrizione del progetto

Descrivere il progetto con particolare riguardo a:

- ✓ *Idea progettuale;*
- ✓ *Obiettivi concreti e specifici che si intende perseguire attraverso la realizzazione del progetto (riduzione dei costi, incremento di fatturato su mercato già raggiunto, acquisizione di nuovi mercati nazionali/esteri, ecc);*
- ✓ *Qualità tecnica;*
- ✓ *Valenza innovativa con riferimento alla novità e all'originalità delle conoscenze acquisibili;*
- ✓ *Risultati attesi rispetto allo stato dell'arte e allo sviluppo del settore di appartenenza.*

| |
|--|
| |
|--|

C.7 Validazione e diffusione dei risultati

Descrivere:

- ✓ *Modalità di validazione dei risultati e brevettabilità;*
- ✓ *Modalità di diffusione dei risultati;*
- ✓ *Modalità di definizione della proprietà intellettuale tra i soggetti attuatori (nel caso in cui le consulenze acquisite portino alla necessità di definire la proprietà intellettuale).*

| |
|--|
| |
|--|

D >> POTENZIALITA' DEL PROGETTO

Allegato A – Formulario

D.1 Potenzialità del mercato di riferimento

Descrivere:

- ✓ Pervasività dell'innovazione proposta sul mercato di riferimento;
- ✓ Potenzialità di trasferimento tecnologico dei risultati;
- ✓ Ricadute sul territorio regionale;
- ✓ Potenzialità dell'innovazione in termini di vantaggio competitivo sul mercato dei soggetti proponenti.

D.2 Convergenza del progetto rispetto agli obiettivi previsti dall'Avviso

Descrivere:

- ✓ L'idoneità del progetto di raggiungere una innovazione di tipo "Smart" e "Social", per soggetti della Categoria A;
- ✓ L'idoneità del progetto di raggiungere una innovazione di tipo "Societal Challenges" per soggetti della Categoria B.

E >> SOSTENIBILITA' E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO**E.1 Tempistica e struttura organizzativa del progetto**

Descrivere:

- ✓ Dimensionamento e articolazione dei soggetti coinvolti in relazione agli obiettivi del progetto, alle attività da svolgere e alla loro gestione;
- ✓ Tempi di realizzazione del progetto con relativo cronoprogramma suddiviso nelle principali fasi di attuazione.

E.1.1 Cronoprogramma

| CRONOPROGRAMMA | Mesi | | | | | |
|----------------|------|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| FASE 1: | | | | | | |
| FASE 2 | | | | | | |
| FASE 3 | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

E.2 Obiettivi economici del progetto

Allegato A – Formulario

Descrivere:

- ✓ Proiezioni economiche relative all'innovazione proposta per il triennio successivo alla sua conclusione;
- ✓ Ricadute socio-economiche: nuovi investimenti, nuova occupazione.

E.3 Sostenibilità finanziaria del progetto

Indicare

- ✓ Sinteticamente le spese (correnti e di investimento) che verranno sostenute per la realizzazione del progetto;
- ✓ Le risorse finanziarie dalle quali si attingerà per la copertura finanziaria dell'intero fabbisogno derivante dalle spese di progetto.

| Tipologia di spese | Euro | Tipologia di risorse finanziarie | Euro |
|--------------------------|------|----------------------------------|------|
| Spese correnti | | Contributo a fondo perduto | |
| Spese per investimenti | | Capitale proprio | |
| Altro (specificare) | | Finanziamento bancario | |
| | | Altro (specificare) | |
| TOTALE FABBISOGNO | | TOTALE FONTI | |

F >> PROFILO AZIENDALE / DELLE RISORSE UMANE**F.1 Descrizione dei soggetti proponenti**

Descrivere:

- ✓ Attività sviluppate dall'azienda;
- ✓ Progetti di RSI (ricerca, sviluppo ed innovazione) già sviluppati, risultati conseguiti e spesa totale per RSI;
- ✓ Rapporti di collaborazione con altre imprese e/o altre Istituzioni e/o Organismi di Ricerca;
- ✓ Elementi di correlazione con altri progetti d'innovazione realizzati.

F.2 Descrizione della struttura organizzativa dei soggetti proponenti

Descrivere:

- ✓ Struttura organizzativa dei soggetti proponenti, con particolare riferimento al gruppo di lavoro impiegato (competenze, capacità tecniche e gestionali) nel progetto (evidenziare l'eventuale partecipazione femminile);
- ✓ Profilo professionale del Capo Progetto.

F.3 Descrizione delle competenze nel settore specifico dei soggetti proponenti

Descrivere:

- ✓ Know-how aziendale nel settore specifico del progetto;
- ✓ Brevetti già in possesso inerenti il settore specifico del progetto;
- ✓ Numero e caratteristiche qualitative dei progetti d'innovazione precedentemente svolti.

Allegato A – Formulario

| |
|--|
| |
|--|

G >> SPESE DI PROGETTO E AGEVOLAZIONE RICHIESTA**G.1 Descrizione dei beni/servizi necessari alla realizzazione del progetto**

Descrivere:

- ✓ I beni e servizi che dovranno essere acquisiti per la realizzazione del progetto e come questi verranno organizzati per la realizzazione del progetto;
- ✓ Beni propri apportati all'iniziativa.

| |
|--|
| |
|--|

G.2 Dettaglio spese di progetto e agevolazione richiesta

Indicare, in modo sintetico le spese di progetto coerentemente con le categorie previste nell'Avviso Pubblico e specificare l'agevolazione richiesta.

(Non ampliare la tabella)

| SPESE | IMPORTO |
|--|----------------|
| a) Acquisizione di brevetti e/o licenze, regolarmente fatturati (alle normali condizioni di mercato), da soggetti esterni e indipendenti dalla società proponente | € |
| b) Consulenze specialistiche (interventi di assistenza all'impresa nella predisposizione e nella realizzazione del progetto), regolarmente fatturati alle normali condizioni di mercato da soggetti esterni e indipendenti dalla società proponente | € |
| c) Competenze tecniche, acquisite da fonti esterne e indipendenti dalla società proponente, a prezzi di mercato, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di progetto | € |
| d) Acquisto di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiale di consumo, funzionali al progetto, regolarmente fatturati alle normali condizioni di mercato da soggetti esterni e indipendenti dalla società proponente. In tale voce sono compresi i costi per l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione di prototipi, modelli, ecc. se previsti nel progetto ammesso | € |
| e) Investimenti materiali in macchinari e attrezzature nuove di fabbrica regolarmente fatturati alle normali condizioni di mercato da soggetti esterni e indipendenti dalla società proponente, giudicati indispensabili alla realizzazione del programma | € |
| f) Spese di personale dipendente o assunto con forme contrattuali equivalenti nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto e comunque <u>entro il limite del 50% dell'agevolazione concessa</u> | € |
| g) Spese generali, <u>nel limite massimo del 10% dell'agevolazione concessa</u> | € |
| TOTALE SPESE PROGETTO | € |
| CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO RICHIESTO (Massimo € 30.000) | |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>60% delle spese ammissibili per la Categoria A</u> ➤ <u>80% delle spese ammissibili per la Categoria B</u> | € |

Allegato A – Formulario

| | |
|---|---|
| <p>QUOTA A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI</p> <ul style="list-style-type: none">➤ <u>40% delle spese ammissibili per la Categoria A</u>➤ <u>20% delle spese ammissibili per la Categoria B</u> | € |
|---|---|

Allegato B - Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (*Allegato B*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il/I sottoscritto/i:

Nome _____ Cognome _____ nato a _____

il _____ residente in _____ Indirizzo _____

n. _____ Prov. _____ .

In qualità di legale rappresentante della _____ con sede legale in _____,

via _____ comune _____, Prov. _____ .

Aggiungere e compilare i campi sopra evidenziati per tutti i Legali Rappresentanti delle altre imprese/associazioni che compongono l'eventuale aggregazione

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76**

DICHIARA/DICHIARANO

- di appartenere ad una delle seguenti categorie (barrare una delle sequenti voci):

Micro, piccole e medie imprese, anche in forma di impresa individuale, in cui il titolare sia una donna, ovvero società di capitali in cui le donne detengano quote di partecipazione pari almeno al 51 % e rappresentino almeno il 51% del totale dei componenti dell'organo di amministrazione, localizzati nell'intero territorio della regione Lazio (CATEGORIA A - Art. 2 – punto 1) (solo per soggetti in forma singola);

Società cooperative e società di persone in cui il numero di donne socie sia in misura non inferiore al 60% della compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute, localizzati nell'intero territorio della regione Lazio (CATEGORIA A - Art. 2 – punto 2) (solo per soggetti in forma singola);

Associazioni a prevalente partecipazione femminile, intesa come 51% delle quote associative detenute da donne e il 51% degli organi decisionali delle associazioni composti da donne e localizzate nell'intero territorio della regione Lazio (CATEGORIA B - Art. 2) (solo per soggetti in forma singola);

Aggregazione di soggetti di cui alla CATEGORIA A - Art. 2 (solo per soggetti in forma aggregata);

Aggregazione di soggetti di cui alla CATEGORIA B - Art. 2 (solo per soggetti in forma aggregata);

Allegato B - Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (Allegato B)

- che l'aggregazione è denominata _____ *(solo in caso di aggregazione);*
- che l'impresa/associazione capofila dell'aggregazione è _____ *(solo in caso di aggregazione);*
- di avere sede legale e almeno una sede operativa nella regione Lazio al momento della prenotazione telematica (ciascun soggetto beneficiario, in caso di aggregazioni);
- che il progetto presentato a valere sull'Avviso verrà realizzato in una sede operativa, dei soggetti beneficiari, nella regione Lazio;
- di presentare o partecipare a non più di un progetto, consapevole/i dell'esclusione di tutti i progetti che coinvolgono il/i soggetto/i;
- in caso di aggregazione, che i soci (o titolari) dei soggetti proponenti di cui alla Categoria A non risultano contemporaneamente associati o ricoprono incarichi nei soggetti proponenti di cui alla Categoria B, consapevole/i dell'esclusione dei progetti presentati dai soggetti proponenti coinvolti;
- in caso di aggregazione, che gli associati dei soggetti proponenti di cui alla Categoria B non risultano contemporaneamente soci (o titolari) o ricoprono incarichi nei soggetti proponenti di cui alla Categoria A , consapevole/i dell'esclusione dei progetti presentati dai soggetti proponenti coinvolti;
- che si è provveduto ad effettuare la prenotazione telematica in data _____ con protocollo n. _____ e che i dati e le informazioni riportate nel portale di prenotazione on-line e in tutta la documentazione per l'ammissione all'Avviso, corrispondono al vero;
- di rispettare quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente in tema degli aiuti "de minimis" (Regolamento CE n. 1407/2013 e successive modifiche);
- che i beni richiesti a contributo non sono stati oggetto di precedenti agevolazioni;
- che le spese per le quali si richiede il contributo non saranno fatturate dagli amministratori o soci dei soggetti proponenti, o coniugi, parenti o affini entro il terzo grado degli stessi, o da imprese che si trovino, nei confronti dei soggetti proponenti, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero siano partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
- nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dagli artt. 67 e 76 del D.lgs. 159/2011 e/o non sia stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale *(a meno che il reato non sia stato depenalizzato ovvero sia intervenuta la riabilitazione ovvero il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);*
- non essere sottoposto/i a misure di prevenzione e di sicurezza;
- non essere interdetto/i o inabilitato/i;
- di essere regolarmente costituito/i e iscritto/i in camera di commercio e/o negli appositi registri previsti dalle normative vigenti al momento della prenotazione telematica;

Allegato B - Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (*Allegato B*)

- di rispettare i requisiti di micro, piccola e media impresa di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 9 agosto 2008, n. 214;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto/i a procedure concorsuali;
- di operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della L.R. 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- di aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (c. 1223, art. 1 della L. 296/06 cd. "clausola Deggendorf");
- di non essere stati destinatari/o, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso Pubblico, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche causati da circostanze aventi natura penale imputabili a comportamenti fraudolenti;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 01.10.2004;
- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e dell'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490);
- che il progetto presentato non è stato oggetto di altre agevolazioni fiscali e/o contributi a valere su misure di sostegno pubblico o assimilabili ed è rivolto inequivocabilmente ed in via esclusiva all'ambito applicativo civile e comunque non riguarda né riguarderà materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge 9 luglio 1990, n. 185 e ss. mm. e ii;
- che i risultati del progetto finanziato saranno utilizzati e/o sfruttati esclusivamente per finalità connesse all'ambito applicativo civile.

Luogo e data _____

 Per soggetto: _____
Timbro della struttura e firma del legale
rappresentante
(con fotocopia documento di riconoscimento)
(Aggiungere Soggetto, se necessario)

Allegato C - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

(da compilarsi per il Soggetto proponente/Capofila e per ciascun componente dell'aggregazione, per i soggetti per i quali è prevista l'iscrizione in CCIAA)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente a _____ via _____

n° _____ cap _____

nella sua qualità di _____ dell'impresa _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE: Numero sindaci effettivi: _____ Numero sindaci supplenti _____

OGGETTO SOCIALE: _____

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE (CARICA, COGNOME, NOME, LUOGO E DATA DI NASCITA):

RESPONSABILI TECNICI* (CARICA, COGNOME, NOME, LUOGO E DATA DI NASCITA):

*Per le Imprese di costruzioni vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

Allegato C - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI:

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Luogo e data _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato E - Informativa per il trattamento dei dati personali – consenso

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – CONSENSO

(va presentata a cura del rappresentante legale del soggetto proponente e dei soggetti componenti l'aggregazione)

Nome e Cognome _____

Documento informativo ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e relativo consenso.

In base al disposto dell'art 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si forniscono le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento

- raccolta dati e valutazione della domanda di finanziamento;
- adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di finanziamento in caso di esito positivo della domanda;
- eventuale erogazione e monitoraggio del contributo;
- aggiornamento del sito www.biclazio.it nelle sezioni dedicate;
- pubblicazione della graduatoria finale.

Ai fini dell'indicato trattamento, potremo venire a conoscenza di dati definiti "sensibili" ex D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, quali quelli idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti politici, sindacati, associazioni o organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, lo stato di salute e la vita sessuale.

Modalità del trattamento

Le modalità ed i criteri del trattamento saranno quelli naturalmente connessi e necessari al perseguimento delle indicate finalità. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni rappresentate dalla: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati personali.

Il trattamento sarà effettuato oltre che in forma manuale e con supporti cartacei, anche con l'ausilio di sistemi informatici, mediante i quali saranno elaborati e conservati i dati personali.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per procedere alla valutazione della domanda di ammissione ed alla successiva stipula del contratto di prestazione di servizi (in caso di esito positivo della domanda), all'eventuale erogazione e monitoraggio del contributo, mentre è facoltativo per il perseguimento delle altre finalità.

Conseguenza di un eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti e consentire al loro trattamento

L'eventuale mancato conferimento dei dati personali, ovvero il conferimento di dati personali errati, il mancato consenso al trattamento, comporteranno l'impossibilità, di procedere alla valutazione della domanda, all'eventuale stipula del contratto di prestazione di servizi ed alle fasi di erogazione e monitoraggio.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati personali, oggetto del trattamento, potranno essere conosciuti dai responsabili ed incaricati, i cui nominativi sono inseriti nell'elenco aggiornato dei responsabili ed incaricati del trattamento, consultabile BIC Lazio SpA.

I dati personali, oggetto del trattamento, potranno essere comunicati a:

- Regione Lazio e società della rete regionale il cui elenco è consultabile sul sito della Regione Lazio;
- soggetti coinvolti nello svolgimento delle attività di cui alle suddette finalità.

I dati personali, oggetto del trattamento, potranno essere diffusi e quindi conosciuti da un numero indeterminato di soggetti.

Trasferimento dei suoi dati all'estero

I dati personali possono essere trasferiti verso paesi dell'unione europea e verso paesi terzi rispetto alla prima, nell'ambito della tutela dei suoi diritti.

Diritti dell'interessato

Lei potrà far valere i suoi diritti ex art. 7, 8, 9 e 10 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 rivolgendosi al Titolare del trattamento oppure al Responsabile.

Allegato E - Informativa per il trattamento dei dati personali – consenso

In particolare l'art. 7 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza: dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti da cui i dati possono essere conosciuti; l'interessato ha inoltre il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare e responsabili

Titolare del trattamento è BIC Lazio SpA, con sede in Roma, via Casilina n. 3/T; tel. 06803680, e-mail privacy@biclazio.it; Responsabile del trattamento è il Direttore Generale, e mail: privacy@biclazio.it.

CONSENSO

Il sottoscritto interessato, preso atto dell'informativa che precede ed in relazione alla stessa, con la firma posta in calce alla presente, da il proprio libero ed espresso consenso al trattamento dei propri dati personali, ed estende il proprio consenso anche al trattamento dei propri dati sensibili.

Roma, _____

L'interessato _____

Allegato F – Dati ai fini della richiesta del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributivo)

DATI AI FINI DELLA RICHIESTA DEL D.U.R.C.

(da compilarsi a cura del rappresentante legale del Soggetto beneficiario/Capofila e di ciascun componente dell'eventuale aggregazione)

RAGIONE SOCIALE _____

NOME E COGNOME (legale rappresentante) _____

CODICE FISCALE _____

SEDE LEGALE _____

SEDE OPERATIVA (se diversa da sede legale) _____

DATI CONTRIBUTIVI

Tipo ditta (CAMPO OBBLIGATORIO)

- Datore di lavoro
- Gestione separata – committente/associante
- Lavoratore autonomo
- Gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

(Solo se Datore di lavoro)

1. Contratto collettivo applicato al personale dipendente (CAMPO DESCRITTIVO OBBLIGATORIO)

2. Numero dipendenti secondo le specifiche di seguito riportate:

- da 1 a 5
- da 6 a 15
- da 16 a 50
- da 51 a 100
- oltre 100

ISCRIZIONE INAIL (CAMPO OBBLIGATORIO)

- SI
- NO

SE SI (CAMPO OBBLIGATORIO, SE SI)

CODICE DITTA INAIL _____

SEDE INAIL _____

PAT INAIL _____

ISCRIZIONE INPS (CAMPO OBBLIGATORIO)

- SI
- NO



Allegato F – Dati ai fini della richiesta del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributivo)

SE SI (CAMPO OBBLIGATORIO, SE SI)

MATRICOLA INPS _____

SEDE INPS _____

ISCRIZIONE CASSA EDILE (CAMPO OBBLIGATORIO)

- SI
- NO

SE SI (CAMPO OBBLIGATORIO, SE SI)

CODICE IMPRESA _____

CASSA EDILE _____

Luogo e data _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE